

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento  
Piazza Dante 15, 38122 Trento  
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615  
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3876 del 07/12/2022

**Il “viaggio” sulle valli di Fiemme e Fassa su un mezzo ad alta efficienza energetica. E in primavera gli organizzatori planteranno 100 alberi. Failoni: “50esimo Marcialonga, evento straordinario, uno stress test per il 2026”**

## **Destinazione Dolomiti: il volo panoramico e “green” per presentare la 50esima Marcialonga e il Tour de Ski**

**Destinazione Dolomiti. Stamattina dall’aeroporto di Bolzano è decollato un Dash 8 Q400 di SkyAlps carico di giornalisti, cameramen, fotografi e addetti ai lavori per ammirare dall’alto, ma non tanto in quota, le Valli di Fiemme e di Fassa che in gennaio ospiteranno il 17esimo Tour de Ski e la 50esima Marcialonga. Un volo che ha letteralmente lasciato a bocca aperta tutti i passeggeri, quasi ad accarezzare le cime più affascinanti della corona dolomitica delle due vallate trentine.**

**Dal 6 all’8 gennaio il Tour de Ski in Val di Fiemme riproporrà la sprint in classico, la mass start in classico e l’inimitabile “final climb”, mentre domenica 29 gennaio da Moena a Cavalese passando per Canazei andrà in scena la 50esima storica edizione della Marcialonga. I due eventi sono particolarmente green. Un “tour” de ski dolomitico con un’attenzione alla sostenibilità. Sebbene l’aereo impiegato oggi sia un velivolo ad alta efficienza energetica e con consumi ridotti del 40% rispetto alla media europea, Tour de Ski e Marcialonga per ‘compensare’ in primavera planteranno 100 alberi, che da soli in un unico anno assorbiranno una quantità superiore di CO2 prodotta per il volo promozionale.**

**“Sono 50 anni di storia, di innovazione – così l’assessore allo sport e turismo della Provincia autonoma di Trento Roberto Failoni, presente al “tour” de ski dolomitico e alla presentazione –, ma soprattutto dell’impegno di tante persone delle nostre valli e non solo, che hanno messo a disposizione il proprio tempo per questo evento straordinario. Con Marcialonga e Tour de Ski a gennaio avremo un inizio 2023 col botto, dopo un 2022 eccezionale per gli eventi sportivi e i risultati del nostro turismo pienamente ripartito dopo la pandemia. È importante la testimonianza oggi della Giunta provinciale, anche per sottolineare l’entusiasmo degli organizzatori. Il 50esimo – ha aggiunto Failoni – sarà uno ‘stress test’ per il 2026, l’evento olimpico e paralimpico in cui il nostro territorio sarà protagonista: il sogno che si avvera è vicino e potremo testare la bravura del Trentino nell’organizzare gli eventi”.**

I due comitati Fiemme World Cup e Marcialonga sono una grande famiglia, accomunata dai tanti volontari che ne costituiscono l’ossatura, e insieme hanno pensato di organizzare qualcosa di davvero memorabile per una conferenza stampa in volo. Gustando dall’alto le imponenti vette imbiancate e apprezzando lo spettacolo con le caratteristiche sfumature dell’enrosadira tipica delle Dolomiti.

Marco Selle, allenatore delle Fiamme Oro, e Bruno Felicetti, presidente del comitato Fiemme World Cup, hanno sapientemente accompagnato i giornalisti e tutti i passeggeri illustrando il magnifico Lagorai, la Ski Area Passo Rolle, il Gruppo del Pordoi, il Catinaccio e ancora sorvolando la Val di Fassa, il Passo Costalunga, il Gruppo del Latemar. Grazie ad una giornata con un sole splendente e alle virate spettacolari del pilota, l'altopiano di Lavazè, lo stadio del salto di Predazzo, il centro del fondo di Lago di Tesero e le piste del Cermis si sono mostrati in tutta la loro bellezza, mentre l'aereo ad alta efficienza energetica salutava anche la Marmolada, il Sassolungo e il Sass Pordoi.

Dopo un'ora di emozioni in volo, rientro all'aeroporto di Bolzano dove all'interno si è svolta la conferenza stampa ufficiale. "Ringrazio SkyAlps, speriamo di vedere "Bubo" Valbusa, applaudito in sala, alla Rampa con i Campioni - ha commentato Pietro De Godenz, presidente del Comitato Promozione dello Sci in Val di Fiemme, - il successo delle nostre gare lo dobbiamo a molte persone, alle istituzioni, agli sponsor, ai volontari e ai media. Oggi abbiamo organizzato questo momento per ribadire l'importanza di sentirci una famiglia, per far conoscere le nostre valli, il nostro Trentino e l'offerta turistica sportiva. Se l'Italia ha avuto queste Olimpiadi è grazie al Trentino, alla Val di Fiemme e ad Anterselva". Ad intervenire poi Angelo Corradini, presidente Marcialonga: "Sentivo dalla voce di Valbusa, ultimo vincitore italiano, quanto crede nello sci di fondo e anche noi ci crediamo. Parlare di Marcialonga è sempre emozionante, ci vuole tanto entusiasmo, tanta pazienza. Ho la fortuna di avere uno staff e dei volontari che rendono un'organizzazione abbastanza facile. Abbiamo in sala Mario Cristofolini, uno dei fondatori di Marcialonga e presidente della LILT di Trento con cui collaboriamo".

Oltre all'assessore a sport e turismo Failoni è intervenuto anche il direttore dell'Aeroporto di Bolzano Mirko Kopfsguter e quindi Maximilian Alber, responsabile marketing di SkyAlps: "Ringrazio Marcialonga e Tour de Ski. La nostra filosofia è quella di crescere in maniera organica e vogliamo offrire un servizio di qualità, spero di rivedervi presto a bordo".

Fulvio "Bubo" Valbusa sarà in gruppo tra i bisonti di Marcialonga: "Nel 2000 volevo vincere la Marcialonga e ce l'ho fatta per poco. È stata un'emozione fortissima e voglio ritrovare le stesse emozioni quest'anno, perché sarò al via tra i bisonti". Presenti in sala anche le due combinatiste della Val di Fiemme Annika Sieff, fresco argento conquistato a Lillehammer, e Veronica Gianmoena.

Anders Aukland ha mandato un suo video, doveva essere presente ma è influenzato: "La Marcialonga è stata la gara più importante di tutta la mia carriera. Credo che Marcialonga sia la sola ed unica competizione che sia riuscita a far crescere in questo modo lo sci di fondo. Ha un posto speciale nel mio cuore e farò la Marcialonga anche quest'anno, a 50 anni".

Gli appuntamenti sono dunque dal 6 all'8 gennaio per il 17° Tour de Ski in Val di Fiemme e poi il 29 gennaio il grande esercito della 50.a Marcialonga si scatterà lungo i tradizionali 70 km che collegano Moena e Cavalese, con l'inedito Mur de la Stria a regalare un appassionante finale.

(sv)